

## Una didattica inclusiva

L'inclusione

da “ Fare differenze” di Fabio Dovigo

*“La scuola è un posto per tutti? [...]*

*Sul tema dell'accoglienza degli alunni “diversi” nelle scuole “normali”, l'educazione speciale ha fortemente contribuito nel nostro Paese a consolidare una serie di importanti riflessioni e strumenti per l'integrazione, attraverso cui è stato possibile costruire rilevanti esperienze di progettazione didattica e diffondere modelli di buone prassi in molte strutture scolastiche*

*Oggi però il tema della scuola per tutti si è ulteriormente allargato, a partire dalle domande poste dai Bisogni Educativi Speciali degli alunni non solo riguardo alla disabilità, ma anche all'apprendimento, alla provenienza culturale, alla socializzazione. Abbiamo molti e differenti alunni “particolari” di cui occuparci in classe ciò finisce con il sottolineare la necessità che l'educazione speciali diventi “meno speciale”, allarghi cioè il proprio orizzonte oltre la disabilità e al tempo stesso sappia rimettere in discussione la dicotomia normale/speciale e i facili stereotipi che si fondano su di essa.*

*Il concetto di inclusione vuole dunque rimettere al centro una scuola per tutti, a partire in primo luogo dall'attenzione nei confronti delle differenze,*

*“Fare differenze” a scuola per molti insegnanti è ancora un tabù: in classe non .si fanno preferenze, gli alunni sono tutti uguali. Sappiamo bene però che non è così, gli alunni non sono tutti uguali e questa diversità non va occultata (magari sotto un grembiule), ma ascoltata e interpretata nel suo porre domande che non sempre hanno facili risposte o risposte “standard”<sup>1</sup> .*

Occorre pertanto

***fare delle nostre scuole un ambiente in cui gli alunni — a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale possano essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola. Come sottolinea il Centre for Studies on Inclusive Education, inclusione è ciò che avviene quando "ognuno sente di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita"***<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup>Dovigo F., *Fare differenze*, Erickson, Trento, 2007, pp. 21-22.

<sup>2</sup>Dovigo F. , *L'Index per l'inclusione: una proposta per lo sviluppo inclusivo della scuola*, Erickson, Trento, 3008 p.13.